

Ai colleghi e alle colleghe

- ▶ Urbanisti/e e pianificatori/trici territoriali e ambientali
loro indirizzi
lettera inviata via email
e, per conoscenza, a
- ▶ Comune di Monte San Pietro BO
Piazza della Pace 2
40050 Calderino di Monte San Pietro BO
PEC: comune.montesanpietro@cert.provincia.bo.it
- ▶ SINURB – Sindacato degli Urbanisti
Piazza Vecchio Borgo 5
01014 Montalto di Castro VT
PEC: sinurb@pec.it
- ▶ Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Via di Santa Maria dell'Anima 10
00186 Roma RM
PEC: direzione.cnappc@archiworldpec.it
- ▶ Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
loro sedi
loro indirizzi PEC
e, in particolare, allo
- ▶ Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bologna
Via Saragozza 175
40135 Bologna BO
PEC: archibo@legalmail.it

Venezia-Mestre, 25 novembre 2020

Oggetto: Diffida a partecipare ad avviso pubblico per manifestazione d'interesse

Premesso che il 19 novembre 2020, il **Comune di Monte San Pietro** della Città metropolitana di **Bologna** ha pubblicato, nel proprio albo pretorio online e nella sezione “amministrazione trasparente” del proprio sito Internet, al numero di registro 999/2020, la determinazione n. 495 del 19 novembre 2020, a firma della responsabile del V Settore ad interim Gestione del territorio ing. Silvia Malaguti, e l'allegato avviso con oggetto “*Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per il conferimento di incarico occasionale a titolo gratuito in materia di pianificazione territoriale quale supporto tecnico all'amministrazione di Monte San Pietro per la redazione del PUG associato in sede di ufficio di piano*”, protocollo n. 22696 del 19 novembre 2020.

Visto che per l'incarico, per il quale la citata amministrazione comunale chiede ai professionisti di manifestare il proprio interesse, non è prevista alcuna retribuzione né onorario professionale, pur configurando a tutti gli effetti incarico professionale, con “durata fino al giugno 2021 o data successiva di effettiva conclusione dei lavori di redazione del PUG”, bandito attraverso una procedura di evidenza pubblica.

Richiamato a tale proposito integralmente il comma 2 dell'articolo 20 "concorrenza sleale" del *Codice deontologico degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori, architetti iunior e pianificatori iunior italiani*, in vigore dal 1° settembre 2017:

La rinunzia, totale o parziale del compenso è ammissibile soltanto in casi eccezionali e per comprovate ragioni atte a giustificarla. La rinunzia totale o la richiesta di un onorario con costi sensibilmente ed oggettivamente inferiori a quelli di loro produzione e di importo tale a indurre il committente ad assumere una decisione di natura commerciale, falsandone le scelte economiche, è da considerarsi comportamento anticoncorrenziale e grave infrazione deontologica.

Preso atto che il comma 6 dell'articolo 24 "contratti e compensi" del medesimo Codice deontologico recita:

La richiesta di compensi, di cui ai commi 1° e 3° del presente articolo, palesemente sottostimati rispetto all'attività svolta, o l'assenza di compensi, viene considerata pratica anticoncorrenziale scorretta e distorsiva dei normali equilibri di mercato e costituisce grave infrazione disciplinare.

Dato atto che per effetto soprattutto del citato comma 2 dell'articolo 20 del Codice deontologico e non ravvisando, nemmeno considerando la presunta scarsità di risorse finanziarie dell'ente appaltante, chiamate in causa nel testo della determinazione, ragioni atte a giustificare l'espletamento delle connesse attività professionali a titolo gratuito, che in ogni caso dovrebbe scaturire da una rinuncia spontanea da parte del/la collega e non, come in questo caso, essere imposto da parte della stazione appaltante.

Ricordato che la rinuncia al compenso professionale può comportare la non validità dell'assicurazione di responsabilità civile professionale che i colleghi e le colleghe sono obbligati/e a stipulare in caso di sottoscrizione di incarico professionale.

Tutto ciò premesso

la scrivente Associazione professionale dichiara l'eventuale accettazione di un incarico alle condizioni precisate nell'avviso pubblico in questione come **grave infrazione deontologia e diffida**

i propri soci nello specifico e i colleghi e le colleghe urbanisti/e e pianificatori/trici territoriali e ambientali in generale a manifestare il proprio interesse per l'incarico in questione e

invita

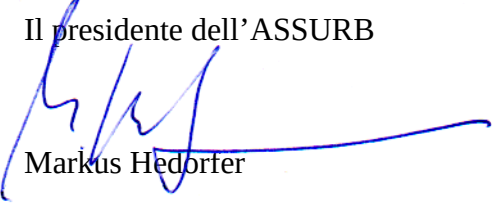
l'amministrazione comunale di Monte San Pietro a ritirare l'avviso e a sostituirlo con un altro avviso che preveda un giusto compenso per le attività di consulenza e pianificazione ipotizzate.

Invita altresì

gli altri soggetti in indirizzo ad intervenire al fine di garantire il rispetto di tutta la normativa vigente.

Cordialità,

Il presidente dell'ASSURB



Markus Hedorfer